



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE " G.P. CHIRONI "

*Amministrazione Finanza e Marketing- Sport -Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali -Logistica e
Trasporti - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-OTTICO- / Corso Serale AFM E SIA*

Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO tel. 0784/30067 -251117 - fax 0784/32769-
e-mail nutd010005@istruzione.it nutd010005@pec.istruzione.it Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005

DOCUMENTO FINALE PER L'ESAME DI STATO 2023

**Istruzione per Adulti:
Corso di secondo livello - terzo periodo didattico
(ex CLASSE QUINTA ARTICOLATA SERALE)**

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(DPR 323/98 art. 5)
Anno scolastico 2022/2023***

Nuoro, 11 Maggio 2023

Sommario

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA.....	3
ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE	4
MOTIVAZIONI E FINALITÀ.....	4
CARATTERISTICHE STRUTTURALI.....	4
FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ	5
TUTORING.....	6
COORDINAMENTO DIDATTICO	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE.....	7
VERIFICA E VALUTAZIONE	8
QUADRI ORARIO.....	10
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	10
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	10
VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	11
LA CLASSE	12
E L E N C O I S C R I T T I	13
CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	13
CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	13
OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CAPACITÀ GENERALI.....	14
DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ASSUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
PERCORSI TEMATICI INTEGRATIVI: EDUCAZIONE CIVICA	16
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: FRANCESE (AFM).....	18
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: DIRITTO (AFM).....	21
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA POLITICA (AFM).....	22
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ITALIANO (AFM/SIA)	23
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: STORIA (AFM/SIA).....	25
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: INGLESE (AFM/SIA).....	26
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: MATEMATICA (AFM/SIA)	28
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: INFORMATICA (SIA).....	30
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE (SIA).....	32
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: DIRITTO (SIA)	33
SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA POLITICA (SIA).....	34
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO.....	35
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	36

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese è situato in via Toscana, in una zona centrale della città.

Nasce a Nuoro nel 1938, rispondendo all'esigenza di creare corsi di formazione tecnica, in grado di conferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle banche. La sua istituzione permetteva, a molti giovani, provenienti da differenti classi sociali, di conseguire un titolo di studio medio qualificato professionalmente e di conseguenza, poter accedere ad una occupazione stabile.

Durante la guerra le iscrizioni furono limitate, a causa del gran numero di giovani chiamati alle armi, la situazione non cambiò nell'immediato dopoguerra per l'elevata emigrazione, i giovani preferivano partire per la penisola o addirittura verso l'estero che restare in una terra che sembrava non offrire loro nessuna speranza di avvenire. Soltanto dopo gli anni settanta, con la ripresa economica e lo sviluppo della città, si verificò un aumento delle iscrizioni e conseguentemente dei diplomati.

Purtroppo, nel periodo attuale la penisola Italiana (le zone più povere, quali il mezzogiorno e le isole) attraversa un periodo di crisi che tende, da parte dei giovani, a svalutare l'importanza e le possibilità stesse offerte dalla scuola.

Per quanto riguarda Nuoro, in particolare, e tutta la Barbagia, ci troviamo di fronte ad un disagio giovanile che porta all'aumento della dispersione scolastica. La disoccupazione porta ad una ripresa dell'emigrazione verso le zone più ricche del paese, togliendo alla città stessa, quella energia giovanile indispensabile per reali possibilità di sviluppo nell'immediato futuro.

A questo stato di cose, l'Istituto Tecnico Commerciale ha cercato di reagire, creando nuovi corsi in coerenza con la nascita di nuovi tipi di occupazione legati alle nuove tecnologie e rispondenti alle attuali esigenze del paese e quindi della stessa città di Nuoro che non può e non deve restarne esclusa. Con lo stesso spirito circa 40 anni or sono è stato istituito il corso serale.

ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE

MOTIVAZIONI E FINALITÀ

Il corso serale si inquadra nel programma nazionale di Istruzione degli Adulti e persegue l'obiettivo del rientro formativo di giovani e meno giovani che per i più svariati motivi avevano abbandonato o interrotto gli studi. Per venire incontro alle esigenze degli studenti adulti le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale e prevedono la **riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi, il tutoring e metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.**

Trattasi di un percorso di secondo livello, finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione superiore tecnico, profilo economico; opzione AFM/SIA (Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi informativi Aziendali)

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- ♦ qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- ♦ consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea-forza di questo corso consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

I corsi sono caratterizzati da tre periodi didattici con lezioni articolate su cinque giorni per un totale di 23 ore settimanali.

- a) Il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste nel PFI.
- b) Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno, tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici;

- c) Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici.

Le valutazioni intermedie e finali utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare:

- a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.);
- b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);
- c) l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del nuovo ordinamento dei corsi serali e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie. Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.

Potranno altresì essere sperimentate forme di insegnamento a distanza per le quali le singole scuole attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

Le scuole che intendano avvalersi di queste modalità dovranno presentare, insieme alla richiesta di sperimentazione del corso serale, un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche.

In questo anno scolastico non è stato presentato un progetto di flessibilità oraria per la classe quinta articolata.

Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali)

- b) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali)

Il loro riconoscimento è automatico nella prima ipotesi, mentre nella seconda occorre una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti.

I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico e possono essere accompagnati da un sistema complementare di debiti. Il Consiglio di classe è l'organo collegiale che, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico, delibera il riconoscimento dei crediti, l'attribuzione dei debiti e il conseguente percorso individuale. Il Comitato tecnico-scientifico dovrà altresì ratificare quanto deliberato dai singoli Consigli di classe.

Analoga delibera può essere assunta in sede di scrutinio finale: il Consiglio di classe, che decidesse la non promozione dello studente, può attribuirgli contestualmente crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

TUTORING

Nel corso serale fondato sulla flessibilità, sul riconoscimento di crediti o sull'attribuzione di debiti e sul sostegno all'apprendimento, è prevista la funzione di *tutoring* svolta da uno dei docenti del consiglio di classe. In questo anno scolastico e in questa classe tale funzione è stata formalmente assegnata e svolta (all'interno dell'orario di insegnamento) dal coordinatore di classe prof.ssa Pala

Costituisce compito del tutor l'aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto:

- a) al loro inserimento nel sistema scolastico;
- b) all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;
- c) all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.

COORDINAMENTO DIDATTICO

Sede del coordinamento didattico è il Consiglio di classe che ha, fra l'altro, il compito di definire:

- a) la distribuzione degli incarichi per il recupero;
- b) i raccordi e le integrazioni di materie;
- c) gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- d) le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- e) l'organizzazione delle attività;
- f) le forme di autovalutazione;
- g) i criteri di valutazione;

h) le modalità di attuazione dell'area di progetto.

Il Consiglio di classe si è consultato più volte con i rappresentanti degli studenti per verificare l'andamento dell'attività didattica complessiva.

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- a) organizzare e presiedere riunioni con gli studenti sull'andamento della classe;
- b) curare il coordinamento del Consiglio di classe (o.d.g., organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);
- c) raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli interventi didattici hanno teso innanzi tutto a creare nella classe un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento.

Con il ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica ha inoltre teso a:

- a) valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia stato possibile;
- b) motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- c) coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili;
- d) utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- e) privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- f) favorire il lavoro di ricerca in gruppo;
- g) utilizzare il *problem solving* come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci anche e soprattutto per studenti adulti;
- h) essere caratterizzata da ricorrenti momenti in cui il docente crea condizioni per apprendimenti autonomi;
- i) assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.

I docenti hanno ulteriormente valorizzato conoscenze e competenze che gli studenti hanno mutuato dalle esperienze professionali pregresse.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criterio fondamentale è stato quello che verifica e valutazione perdessero, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti di autovalutazione negli studenti.

Osservazione e misurazione hanno teso pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. È stata così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si sono create le condizioni perché essa fosse meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione ha garantito trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo contribuendo così a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

Va ribadito che *per il singolo docente* la verifica ha lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

Considerato che l'approccio metodologico si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche (UDA) e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico per modificare *in itinere* il processo di insegnamento-apprendimento, si ritiene che sia stato di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, che, come è noto, non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per rendere l'insegnamento personalizzato e organizzare il recupero, è avvenuta al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di sue parti significative.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intendevano misurare (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali) avendo cura di alternarli e di variarli. Inoltre, si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che la

valutazione di prove scritte e orali non strutturate è avvenuta sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della loro lettura.

Per il *Consiglio di classe*, come già sottolineato nei precedenti paragrafi, i compiti sono stati:

- ◆ accertare i livelli di partenza degli allievi,
- ◆ scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo,
- ◆ identificare ed esplicitare per ogni materia opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultino legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti,
- ◆ concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Un simile operare ha avuto lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare i risultati raggiunti nelle singole discipline con la maturazione globale dell'alunno tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ◆ l'impegno e la partecipazione,
- ◆ la progressione rispetto ai livelli di partenza,
- ◆ il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza e di sviluppo delle capacità, fissati in sede di programmazione iniziale.
- ◆ Il raggiungimento della conoscenza delle regole della società europea e internazionale per rendere sempre più consapevoli i cittadini.

QUADRI ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Materie	Primo Periodo didattico (1 e 2 anno)	Secondo periodo didattico		Ultimo periodo didattico
	Biennio comune	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Lingua Francese	2	2	2	2
Storia	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	5	5	7
Diritto	1	2	3	2
Economia Politica	1	2	2	2
Informatica	2	2	1	-
Totale ore settimanali	23	23	23	23

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Materie	Primo Periodo didattico (1 e 2 anno)	Secondo periodo didattico		Ultimo periodo didattico
	Biennio comune	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Lingua Francese	2	2	2	-
Storia	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	-	-	-
Geografia	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	4	4	6
Diritto	1	2	2	1
Economia Politica	1	2	2	2
Informatica	2	3	3	4
Totale ore settimanali	23	23	23	23

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

(* indica la variazione dei docenti)

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	CLASSI		
	Variazione docenti		
	III°	IV°	V°
Italiano			
Storia			
Inglese	*		*
Francese			
Matematica			
Economia aziendale			
Diritto e Scienza delle Finanze (AFM)	*	*	
Diritto e Scienza delle Finanze (SIA)	*	*	*
Informatica	*	*	

LA CLASSE

La classe 5 articolata è formata da 22 alunni 9 del gruppo SIA e 13 del gruppo AFM, di cui 2 non frequentanti. Nel corso degli anni, il gruppo, nella sua conformazione originaria, ha vissuto costanti trasformazioni acquisendo o perdendo alunni per trasferimenti, non ammissioni o abbandoni. Durante l'anno scolastico ci sono stati dei nuovi inserimenti (tre alunni provenienti dal diurno, uno ripetente e due riprendono il percorso di studi dopo numerosi anni) ma la maggior parte proviene dalla classe 4 articolata del corso serale. Circa la metà della classe risiede fuori Nuoro e viaggia dai paesi limitrofi; quasi tutti i componenti svolgono attività lavorativa, talvolta discontinua.

Nel corso del triennio le lezioni in presenza (in particolare nel terzo e quarto anno) a causa dell'emergenza COVID 19 sono state alternate con lezioni in DaD e DDI e ciò ha comportato una repentina revisione sia delle programmazioni, che dei metodi di studio; in tale situazione gran parte degli studenti hanno affrontato, anche se con difficoltà, il percorso scolastico in modo maturo e responsabile. Durante l'anno i corsisti si sono mostrati sensibili al dialogo educativo, relazionale e socio-affettivo, il rapporto con i docenti è stato sempre aperto al confronto.

Nel corrente anno scolastico l'impegno per metà della classe si è mantenuto continuo e costante, tanto da arrivare alle valutazioni del primo quadrimestre con medie tra il 7 e il 9; infatti tale parte della classe è riuscita ad assimilare gli elementi essenziali che permettono loro autonomia nella ricerca ed hanno finora mostrato, un'adeguata capacità organizzativa e di utilizzo dei dati culturali raggiungendo i livelli di preparazioni evidenziati.

Di contro il restante della classe si attesta su risultati mediamente sufficienti o quasi sufficienti, manifestando un'attenzione e una motivazione di base accettabili, anche se, non tutti partecipano attivamente al dialogo educativo o sono puntuali nel rispetto dei tempi stabiliti dal docente per lo svolgimento delle verifiche programmate; alcuni alunni evidenziano carenze pregresse in alcune discipline e necessitano di continui input e guida del docente.

In ogni caso per un puntuale esame del profitto dei singoli componenti si deve ovviamente rinviare all'analisi delle valutazioni che verranno formulate a fine anno scolastico.

Il Consiglio di Classe ritiene utile rilevare che tutti i docenti hanno cercato di privilegiare gli aspetti più significativi dei programmi ministeriali, ponendo i problemi in termini dialogici soprattutto dove la disciplina lo permetteva, onde stimolare la capacità degli studenti a partecipare all'attività educativa, cercando, ogni volta che la disciplina lo consentiva, di richiamare la loro attenzione sui problemi del nostro tempo.

Gli alunni in previsione dell'Esame di Stato sono stati informati con largo anticipo in merito alle disposizioni dello stesso.

Tutti gli alunni hanno sottoscritto il P.F.I. (Patto Formativo Individuale).

Come da Circ.n° 261 del 6 maggio 2023, le simulazioni per l'esame di Stato verranno svolte il 17 e il 18 maggio.

ELENCO ISCRITTI

CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>

CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>

OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CAPACITÀ GENERALI

Capacità
Comunicare con efficacia
Comprendere testi di vario genere
Cogliere nessi logici
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi
Effettuare collegamenti
Compiere operazioni di sintesi
Leggere criticamente fatti ed eventi
Documentare adeguatamente il proprio lavoro
Apprendere in modo autonomo
Apertura ai problemi della società contemporanea

DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
ASSUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto/10
Nessuna o quasi	Nessuna	nessuna	½ NULLO
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3 SCARSO
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo adeguato, non compie operazioni di analisi	4 INSUFFICIENTE
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5 MEDIOCRE
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6 SUFFICIENTE
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7 DISCRETO
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8 BUONO
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9 OTTIMO
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10 ECCELLENTE

PERCORSI TEMATICI INTEGRATIVI: EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle novità introdotte dalla legge 92 del 20 agosto 2019 in merito all'insegnamento di Educazione Civica, trattandosi di un corso serale per decisione del Consiglio di Classe, i collegamenti, operati solo tra alcune discipline, sono stati inseriti nella programmazione dei singoli insegnanti interessati, ed affrontati, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e partecipazione nel corso del I quadrimestre con tempi e modalità autonome, mentre nel corso del II quadrimestre sono state dedicate delle giornate a specifiche tematiche individuate in riferimento a:

- Consumo Responsabile
 - Visione documentario sullo spreco alimentare
- Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale
 - Visione documentario verso Rifiuti Zero

Agli argomenti affrontati con visione di documentari sono seguiti dibattiti condotti dagli alunni e coordinati dai docenti. (TOTALE ORE SVOLTE 10)

Inoltre sono state affrontate dai singoli docenti le seguenti tematiche:

DISCIPLINE	DOCENTI	OBIETTIVI COMPETENZE	ARGOMENTI	CORSO E ORE
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Fornire strumenti per modellizzare e correlare dati sulle problematiche legate all'economia	Educazione digitale: la calcolatrice grafica per modellizzare, risolvere rappresentare correlare e interpretare dati Lettura del sole 24; articoli su educazione ambientale e cittadinanza digitale	AFM/SIA ORE 3
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Conoscere e saper interagire oralmente relativamente alle tematiche legate all'Agenda 20/30	Agenda 2030 – objectifs 1-8 inclusion sociale, le commerce en évolution "Kiabi, un nouveau concept de commerce".	AFM ORE 2
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Conoscere ed esprimere anche in lingua inglese i principali obiettivi dell'agenda 20/30	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS: general revision	AFM/SIA ORE 2
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Stimolare principi di responsabilità sociale che le imprese sono tenute a rispettare durante i processi produttivi	Economia circolare: analisi di aziende italiane che si stanno muovendo verso modelli di produzione responsabili (Fabbrica Pinze Schio srl; Ecozema, Enel, Barilla e il crowdfunding sociale)	SIA ORE 3
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Stimolare principi di responsabilità sociale che le imprese sono tenute a rispettare durante i processi produttivi	Economia circolare e sviluppo sostenibile	AFM ORE 2

<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Sviluppare il pensiero critico e di partecipazione alla vita civica, lotta all'illegalità e rispetto dei diritti	Cambiamenti, tutele e diritti nei rapporti di lavoro dalla società di massa dei primi decenni del Novecento alla società globalizzata dei giorni nostri	AFM/SIA ORE 6
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Conoscenza dei simboli della Repubblica e analisi della situazione politico-economica nel periodo storico attuale	Modalità di intervento pubblico; la politica fiscale e l'impatto in questo momento storico con correlazione al conflitto attuale nel mondo. L'emblema e la bandiera Italiana	SIA ORE 2
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Sensibilizzare e responsabilizzare le persone sulle buone pratiche a tutela del pianeta e degli individui e sui cambiamenti che influenzeranno le scelte formative e lavorative del futuro.	I principi fondamentali della costituzione italiana, con particolare attenzione agli articoli 2, 3, 9 e gli articoli 32 e 41, riguardanti rispettivamente: I diritti inviolabili (art.2) Il principio di uguaglianza (art. 3) Difesa del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (art.9) Tutela del diritto alla salute (art. 32) E art. 41 che rientra nella parte dedicata ai «Diritti e doveri dei cittadini» (Rapporti economici) e che riguarda l'iniziativa economica privata, E gli articoli 9 e 41 sono stati analizzati in particolare con riferimento alla legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, che ha modificato questi due articoli della Costituzione, e ha riconosciuto un espresso rilievo alla tutela dell'ambiente, sia nella parte dedicata ai Principi fondamentali (art. 9), sia tra le previsioni della cosiddetta Costituzione economica (art. 41). L'articolo 9 si allarga alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali, la modifica all'articolo 41, invece, sancisce che la salute e l'ambiente sono paradigmi da tutelare da parte dell'economia, al pari della sicurezza, della libertà e della dignità umana. In quanto ritenuti collegati a tali principi costituzionali, sono state affrontate tematiche relative ai cambiamenti climatici e all'economia circolare	AFM 17 SIA 7
<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Valutare i rischi per un sistema informatico. Saper identificare e trattare la maggior parte delle minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche	La sicurezza informatica	ore4 SIA

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: FRANCESE (AFM)

Docente

Prof. *omissis*

Sussidi Didattici

Libro di testo: Réussite dans l'E- Commerce, *Domitille Hatuel*, Ed. ELI, altri testi, materiale cartaceo/digitale integrativo approntato dalla docente, organizzatori grafici, strumenti audiovisivi e informatici.

Argomenti svolti	<p>L'ENTREPRISE: définition, la taille, les structures, les services; l'organigramme et le rôle du personnel, biens de consommation et biens de production, les secteurs d'activité, les formes de l'entreprise, les multinationales, les ONG, la startup, la responsabilité sociétale des entreprises.</p> <p>LES SOCIÉTÉS: définition, les sociétés de personnes, les sociétés de capitaux, les principales formes de sociétés, la SARL, la SELARL, la SCP.</p> <p>LA BOURSE: définition et origine du terme, les différents marchés boursiers, le rôle de la Bourse, l'introduction en Bourse d'une entreprise, actions et obligations, le fonctionnement de la Bourse.</p> <p>LE COMMERCE: classification du commerce, la franchise, les obligations d'un commerçant, la Taxe sur la Valeur Ajoutée (TVA), la Fevad, le e-commerce et le m-commerce.</p> <p>LA FACTURE: définition, les mentions obligatoires, les différents types de factures, la facture numérique.</p> <p>LA BANQUE: les différentes catégories de banques, des organismes financiers internationaux: la Banque mondiale, la BCE et sa politique, les services bancaires aux entreprises.</p> <p>LES PAIEMENTS: modalités et types de paiements, la différence entre lettre de charge et billet à ordre, les nouveaux modes de paiement.</p> <p>CIVILISATION. L'ORGANISATION DES POUVOIRS: la Constitution, le pouvoir exécutif, législatif et judiciaire, la présidence d'Emmanuel Macron.</p> <p>ÉDUCATION CIVIQUE: Agenda 2030 – objectifs 1-8 inclusion sociale, le commerce en évolution "Kiabi, un nouveau concept de commerce".</p>
Attività extrascolastiche e integrative	Ripresa di argomenti, attività di recupero e approfondimento delle strutture grammaticali e del lessico di base tendenti alla colmatatura di lacune pregresse e al consolidamento di competenze e abilità.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<p>Per quanto concerne le competenze raggiunte si rileva nella classe una situazione disomogenea.</p> <p>L'assiduità nella frequenza, la serietà nell'impegno profuso e l'interesse per la materia hanno permesso ad un piccolo gruppo di conseguire una preparazione buona e in alcuni casi decisamente ottima, che permette loro di rielaborare i contenuti in L2 in maniera chiara utilizzando un lessico appropriato ed esponendo con una pronuncia corretta.</p> <p>Alcuni alunni hanno raggiunto risultati comunque sufficienti; nonostante continuano a persistere lievi lacune grammaticali e di vocabolario tecnico, nonché incertezze di pronuncia.</p> <p>Un paio di alunni hanno partecipato in maniera discontinua conseguendo risultati di stentata sufficienza ed evidenziando conoscenze frammentarie, difficoltà nell'acquisizione del lessico professionale ma soprattutto nella rielaborazione dei contenuti e nella padronanza espositiva.</p> <p>Mediamente gli alunni conoscono globalmente i contenuti oggetto del programma svolto, comprendono messaggi scritti e orali di argomento generale o afferenti la micro-lingua settoriale, riescono a replicare in modo sufficientemente comprensibile, sono in grado di produrre semplici testi scritti e orali inerenti il settore di indirizzo.</p>
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<p>Il livello di sufficienza si considera raggiunto quando l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conosce gli argomenti svolti nelle linee essenziali; ➤ comprende globalmente un discorso scritto/orale; ➤ interagisce in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, pronuncia e intonazione accettabili; ➤ rielabora in maniera accettabile i contenuti acquisiti ed espone in modo semplice e lineare pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	<p>VERIFICHE SCRITTE Prove strutturate e semi-strutturate 1° quadrimestre 2 2° quadrimestre 2</p> <p>VERIFICHE ORALI Interrogazioni individuali programmate, interventi spontanei. 1° quadrimestre 2 2° quadrimestre 3</p>
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	66
Numero di ore effettivamente svolte (in modalità presenza)	60

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE (AFM)

Insegnante omissis
Sussidi Didattici Futuro impresa up 5 – Ed. Tramontana - autori Barale - Ricci;
dispense del sottoscritto

Argomenti svolti	Ripasso scritture di assestamento
	Le SpA: nozioni giuridiche e tecniche; rilevazioni in partita doppia
	I prestiti obbligazionari: aspetti giuridici e contabili
	Formazione e redazione del bilancio in base al codice civile
	Riclassificazione della Situazione patrimoniale secondo criteri finanziari
	Riclassificazione del Conto economico configurazione a valore aggiunto
	Analisi di bilancio per indici
	Margini di bilancio; indici di struttura, finanziari ed economici
	Contabilità analitica: la “break even analysis”; il costo suppletivo
	Tecnica bancaria: i finanziamenti delle imprese
	Educazione civica: economia circolare e sviluppo sostenibile
Attività extrascolastiche e integrative	Sono stati ripresi gli argomenti ogniqualvolta è emersa l'esigenza di recupero per svariati motivi da parte degli studenti o anche solo alcuni di loro.
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	La preparazione degli studenti è fortemente eterogenea: alcuni studenti hanno seguito con costante impegno e interesse, altri hanno dimostrato poca motivazione. Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'aspetto qualitativo piuttosto che la quantità; sono state svolte numerosissime esercitazioni pratiche e si è proceduto frequentemente al ripasso, così come è nella logica e nello spirito del corso destinato a studenti lavoratori. Lo svolgimento del programma anche se limitato agli argomenti principali è comunque adeguato per la preparazione tecnica e di indirizzo degli studenti.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Conoscenza delle nozioni basilari, accettabile capacità espressiva, corretta rilevazione dei principali aspetti contabili, capacità di formazione del bilancio con l'aiuto del codice civile, conoscenza e interpretazione dei principali indici di bilancio.
Condizioni/strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Prove scritte tradizionali e strutturate, prove scritte con dati a scelta commentati, prove orali.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	231 (sette ore la settimana)
Realmente svolte	218 (di cui cinque di educazione civica)

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: DIRITTO (AFM)

<i>Insegnante</i>	omissis
<i>Sussidi Didattici</i>	Libro di testo: “Diritto” 5° anno Autori: G. Zagrebelsky / G. Oberto / G. Stalla / C. Trucco Ed. Le Monnier ---- Power Point pubblicati su Didattica nel Registro elettronico

Argomenti svolti	Forme di Stato e forme di governo; La Costituzione italiana: cenni storici, articoli principali in particolare i principi fondamentali; I poteri dello Stato;
	Il Parlamento: composizione, poteri, funzione legislativa (procedimento di formazione delle leggi);
	Il Presidente della repubblica: elezione, poteri, funzioni; Il Governo: composizione, formazione e poteri;
	Gli organismi internazionali: L’ONU: composizione e funzioni L’Unione Europea: principali tappe del processo di integrazione; gli organi dell’Unione Europea e loro funzioni
Attività extrascolastiche e integrative	Nessuna
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici. Acquisire consapevolezza che l’essere cittadino, nei suoi diversi aspetti, richiede conoscenze giuridico-economiche di base che governano il vivere democratico.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	La classe nel suo complesso ha raggiunto una preparazione sufficiente e dimostrato capacità e interesse verso la materia. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina, comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Libro di testo, discussione su argomenti di attualità, power point pubblicati su Didattica nel registro elettronico, problem-solving.
	La valutazione degli studenti si è basata sostanzialmente su n. 02 interrogazioni orali per ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell’impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione alle discussioni in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	66
Numero di ore effettivamente svolte al 15/05	54

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA POLITICA
(AFM)

Insegnante omissis

Sussidi Didattici Libro di testo “Economia e Finanza Pubblica”- Corso di economia politica per il quinto anno – Autore: Rosa Maria Vinci Orlando – Ed. Tramontana ---- Brevi dispense e Power Point pubblicati su Didattica nel Registro elettronico

Argomenti svolti	Caratteri dell'attività economica pubblica
	I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
	L'evoluzione storica dell'intervento pubblico (sistema liberista, collettivista, misto); Lo Stato nel sistema economico; le diverse modalità dell'intervento pubblico in economia: la politica fiscale
	La finanza pubblica: la spesa pubblica e le entrate pubbliche
	Il bilancio dello Stato: funzioni, struttura e legislazione; gli strumenti di programmazione; la legge di approvazione del bilancio; l'assestamento; i controlli.
Attività extrascolastiche e integrative	Nessuna
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Gli studenti sono in grado di individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica rivolta alla stabilità e allo sviluppo; individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese; trattare sufficientemente le tematiche inerenti all'applicazione della normativa costituzionale in materia economica.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina, comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Libro di testo, discussione su argomenti di attualità, problem-solving, power point e brevi dispense pubblicati su didattica nel registro elettronico,
	La valutazione degli studenti si è basata sostanzialmente su n. 02 interrogazioni orali per ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione alle discussioni in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
Numero di ore previste dal piano di studi	66
Numero di ore effettivamente svolte al 15/05	37

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ITALIANO (AFM/SIA)

Docente	omissis
Libro di testo	Sambugar/Salà, Letteratura Più, Vol.3, La Nuova Italia.
Altri sussidi didattici	LIM, fotocopie, appunti.

Macroargomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo nella cultura europea• Il naturalismo• Il verismo• Emile Zola• Giovanni Verga• La reazione al Positivismo. Dai poeti maledetti a Oscar Wilde• Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Superomismo• Gabriele D' Annunzio• Giovanni Pascoli• Marinetti e il Futurismo• Giuseppe Ungaretti• Emilio Lussu. Polemista e scrittore.
Attività extrascolastiche e integrative	Attività di recupero e di approfondimento tendenti al consolidamento delle competenze e abilità di scrittura, di analisi testuale, di esposizione e comunicazione, nonché alla colmatatura di lacune pregresse e alla piena acquisizione degli obiettivi minimi programmati.
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<p>Nella produzione scritta si sono registrati risultati mediamente sufficienti, con alcuni casi di competenze molto buone e pochi casi che manifestano una evidente incoerenza morfo-sintattica nella stesura degli elaborati.</p> <p>Nei colloqui orali i risultati non possono ritenersi del tutto soddisfacenti, pur con alcune, significative, eccezioni. Gli alunni hanno dimostrato alcune difficoltà nell' interpretazione e rielaborazione autonome, eccezion fatta per i brani opportunamente selezionati e letti dal docente durante le lezioni. Si riscontrano casi di limitata attitudine allo studio teorico come pure di un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico. Rammarica, inoltre, il fatto che qualche alunno abbia partecipato senza entusiasmo e con stanchezza alle attività proposte. In ogni caso può considerarsi ottenuto il raggiungimento di: un sufficiente orientamento storico generale nel collocare opere e autori in appropriati contesti; una sufficiente conoscenza delle diverse tipologie testuali; una sufficiente competenza nella produzione di messaggi orali e scritti; una sufficiente competenza nell'uso di un lessico e di registri adeguati alla situazione comunicativa ed una sufficiente conoscenza critica degli argomenti inclusi nella programmazione.</p>

 Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<p>Le prove scritte di italiano sono state considerate sufficienti quando hanno dimostrato i seguenti caratteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> – accettabile correttezza linguistico - espressiva, con tolleranza di errori morfosintattici sporadici e di non particolare gravità; – accettabile linearità logica e consequenzialità argomentativa. <p>Per quanto riguarda l'orale, il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando l'alunno ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali, e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso. Accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza specifica ed esposizione semplice ma corretta degli argomenti richiesti;</p> <p>accettabile capacità di elaborazione critica e personale.</p>
 Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione	<p>Analisi testuale di testi narrativi e poetici, temi di storia e di attualità, riassunti e appunti.</p> <p>Nessuna simulazione della Prima Prova Esame di Stato.</p> <p>Verifiche orali e scritte.</p>
 Numero di ore previste dal piano di studi	<p>99</p>
 Numero di ore effettivamente svolte	<p>81 al 15 maggio.</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: STORIA (AFM/SIA)

Docente	omissis
Libro di testo	Palazzo/Bergese/Rossi, STORIA Magazine, Vol.3, Ed. La Scuola
Altri sussidi didattici	LIM, fotocopie, appunti.

Macroagomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• La società di massa.• L'età giolittiana.• La prima guerra mondiale.• La rivoluzione russa, i soviet, nascita e sviluppo dell'URSS• Il primo dopoguerra e il Biennio rosso.• Il fascismo in Italia.• La seconda guerra mondiale e la guerra civile.• Il secondo dopoguerra.
Attività extrascolastiche e integrative	Attività di recupero e di approfondimento tendenti al consolidamento delle competenze e abilità di esposizione e comunicazione, alla colmatatura di lacune pregresse, e alla piena acquisizione degli obiettivi minimi programmati.
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	In Storia i risultati sono stati piuttosto altalenanti; talvolta buoni, talvolta deludenti. A parziale giustificazione di ciò si può addurre, per alcuni, la limitata attitudine allo studio autonomo e lo scarso spirito di ricerca e approfondimento personali. I voti assegnati devono essere pertanto, nei casi più critici, presi con beneficio di inventario: sono valutazioni di "quel" giorno e di "quelle" porzioni di programma. In altri casi invece, i colloqui orali sono risultati del tutto soddisfacenti, lasciando intravedere curiosità ed interesse personali. Persiste il fatto che alcuni alunni abbiano praticamente disertato le occasioni di approfondimento promosse dal docente, non fornendo adeguate motivazioni. Di contro un piccolo ma prezioso gruppo ha mostrato curiosità e fattivo impegno nell'approfondimento critico dei nodi storici proposti.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Per quanto riguarda Storia, il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto, quando l'alunno ha dimostrato di aver assimilato gli argomenti almeno in termini generali e li ha saputi esprimere in modo non troppo stentato né confuso, dimostrando una accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico.
Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione	In Storia il libro di testo è stato regolarmente utilizzato. Spesso si è ricorsi ad approfondimenti multimediali, attraverso l'uso della LIM. Talvolta è stato fornito materiale in fotocopia a cura del docente. Il metodo adottato è stato quello della lezione frontale dialogata, con frequente coinvolgimento degli alunni, sia per sollecitarne l'attenzione, sia in funzione delle verifiche, considerando anche le domande dal posto come esercitazioni di verifica, cioè come verifiche formative.
Numero di ore previste dal piano di studi	66
Numero di ore effettivamente svolte	57 al 15 maggio.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: INGLESE (AFM/SIA)

Insegnante: omissis

Sussidi Didattici: P. Revellino- G. Schinardi- E. Telier “Let’s do business in English The world of business and finance at your fingertips” Zanichelli

Argomenti svolti	<p>Business practice and theory: Making writing enquiries and replying Placing orders Replying to orders Dealing with complaints The market concept and process Market segmentation Market research The marketing mix Advertising E-marketing M-marketing Globalisation and multinational corporations The internet has changed the world Information technology The changing world of work Searching for jobs Writing a CV</p> <p>- Revision of British Institutions</p> <p>Argomenti ancora da svolgere: EDUCAZIONE CIVICA: SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS: general revision</p>
Attività extrascolastiche e integrative	Sono stati ripresi gli argomenti, tutte le volte che si è presentata la necessità, per esigenze di recupero o per difficoltà di vario genere presentate dagli studenti stessi
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Leggere, comprendere, analizzare i maggiori concetti relativi alla Business Theory. Utilizzare nella pratica i concetti acquisiti
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una preparazione sufficiente, con una conoscenza adeguata dei contenuti, articolando il discorso in modo semplice e coerente. Un piccolo gruppo di alunni riesce ad articolare il discorso in modo più completo, dimostrando capacità critiche e ottime competenze relative alla costruzione di un discorso
Condizioni/strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Prove strutturate, esercizi vero o falso, a scelta multipla e a risposta aperta o chiusa. Verifiche orali brevi e/o lunghe La valutazione globale è stabilita dai livelli minimi prefissati in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite, dall’impegno e partecipazione al dialogo

<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	66
Realmente svolte fino al 15/05	54

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: MATEMATICA
(AFM/SIA)

Insegnante omissis

Sussidi Didattici **Libro di testo: Matematica Rosso 2 Ed- Vol. 4 Vol. 5**
(Bergamini Massimo/Barozzi Graziella) Ed. Zanichelli
Dispense/Appunti forniti dal docente

Argomenti svolti:

Richiami su:

Lo studio delle funzioni reali in una variabile reale: Funzioni razionali intere e fratte

Dominio: determinazione dell'insieme di definizione di una funzione

Intersezione con gli assi: individuazione di particolari punti del piano che intersecano il grafico di una funzione

Studio del segno: ricerca dei vari valori del dominio per i quali la funzione è positiva, negativa o nulla

Limiti: studio del comportamento di una funzione sulla frontiera del dominio

Derivate: criteri per determinare massimi minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima; determinare flessi mediante la derivata seconda

Asintoti: individuare l'esistenza di eventuali asintoti

Grafico: riepilogo grafico della funzione studiata

L'economia e le grandezze di un mercato economico:

Funzione della domanda e dell'offerta,

Determinazione del prezzo di equilibrio,

Elasticità media della domanda, ed elasticità puntuale

Funzione del costo, costo medio, costo marginale,

Funzione ricavo, ricavo medio, ricavo marginale,

Funzione profitto, il BPE (Break Even Point)

Entrare e uscire dal mercato

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti

La Ricerca operativa e le sue fasi

Riepilogo e analisi di problemi di scelta in condizione di certezza con funzione obiettivo e vincoli di segno e tecnici

Problemi di scelta tra più alternative

Educazione Civica: Educazione digitale la calcolatrice grafica per modellizzare, risolvere, rappresentare, correlare e interpretare i dati su problemi legati alle funzioni economiche

Attività extrascolastiche e integrative

Attività di recupero e di approfondimento in itinere volte a riallineare le competenze e colmare lacune pregresse; spesso gli argomenti sono stati affrontati più volte per l'acquisizione degli obiettivi minimi programmati.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

Conoscere ed utilizzare tecniche e strumenti di calcolo
Utilizzare ed individuare strategie appropriate per risolvere problemi
Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile

Critério di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • conosce e rielabora i contenuti dei temi trattati in modo semplice • guidato riesce ad applicare, anche se in modo semplice, i contenuti trattati • comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto • espone in modo semplice e lineare pur commettendo errori non determinanti
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Verifiche scritte, brevi colloqui orali, analisi orale di esercizi, interventi spontanei su temi trattati
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	99
Numero di ore effettivamente svolte fino al 15/05	79

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: INFORMATICA (SIA)

Docenti omissis

Materia: Informatica

Libro di testo: sono state utilizzate dispense create dai docenti e caricate nel Registro elettronico e su Classroom

Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione alle reti informatiche- Classificazione per estensione geografica- Classificazione per topologia- Classificazione per architettura- La rete internet- Gli standard internazionali ISO- Che cos'è un database- Concetto di entità, associazione, istanza, attributo, chiave primaria e secondaria- Livello concettuale- Livello logico- Livello fisico- Diagramma ER- Grado e cardinalità- Passaggio da livello concettuale a logico- Passaggio da livello logico a fisico- Modello di riferimento e architettura- Imbustamento dei dati- Livello fisico- Livello di collegamento dati- Livello di rete- Livello di trasporto- Creazione, popolazione e modifica Database con MySQL- Query
Attività extrascolastiche e integrative	Sono stati ripresi gli argomenti tutte le volte che si è presentata la necessità, sia su richiesta degli studenti, sia prima di ogni prova di recupero.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti. - Conoscere il modello di sistema informatico Client-Server e quello Peer to Peer - Individuare i vantaggi delle reti informatiche - Saper distinguere le diverse classificazioni delle reti informatiche - Conoscere vantaggi e svantaggi di ogni tipologia di rete - Conoscere i protocolli fondamentali associati ai diversi livelli della pila ISO/OSI - Individuare la funzione dei diversi livelli della pila - Saper comprendere la differenza tra pagine web statiche e dinamiche - Individuare le fasi necessarie per interagire con un database da una pagina web, applicare correttamente le fasi di sviluppo di un'interfaccia web per l'estrazione, la modifica e l'inserimento di dati in un database. - Essere in grado di progettare e generare un Database adatto a gestire i flussi dati reali e coerenti. - Conoscere e usare efficacemente il linguaggio SQL.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	<p>L'alunno/a possiede una conoscenza essenziale dei contenuti, applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori; organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.</p>
Condizioni/strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	<p>È previsto l'utilizzo massivo dell'ambiente laboratoriale in cui troviamo LIM, molto utile durante la lezione frontale, e i PC utili a confrontare i materiali didattici con le proprie esercitazioni e utili a erogare le prove valutative. Queste ultime saranno prettamente informatizzate e volte a conoscere non solo le abilità acquisite ma anche le conoscenze memorizzate dal singolo discente.</p>
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	<p>Complessive 132, divise in ore di Teoria e ore Tecnico-Pratiche.</p>
Realmente svolte	<p>85 ore di Teoria e ore Tecnico-Pratiche + 12 esclusivamente Tecnico-Pratiche</p>

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA
AZIENDALE (SIA)**

Insegnante: omissis

Sussidi Didattici: Futuro Impresa up volume V – Ed. Tramontana - autori Barale - Ricci

Argomenti svolti	Scritture di assestamento e chiusura dei conti; Il bilancio d'esercizio;le Le S.p.A: <ul style="list-style-type: none"> • costituzione, • riparto utili, copertura perdite, • aumenti e diminuzioni del c.s Analisi di bilancio con indici e indicatori; Riclassificazione del bilancio (S.P e C.E.); Bilancio con dati a scelta.
Attività extrascolastiche e integrative	
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, accedere alla normativa civilistica e fiscale, produrre e analizzare documenti aziendali, normativa civilistica sul bilancio, principi contabili, la rielaborazione della Stato Patrimoniale. e del Conto Economico, analisi patrimoniale, finanziaria ed economica attraverso l'uso di indicatori e indici.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Conoscere le varie tematiche affrontate con conoscenze e abilità accettabili.
Condizioni/strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Prove scritte e simulazione prove d'esame. si procederà anche con prove con test sulle varie argomentazioni affrontate.
Numero di ore previste dal piano di studi	190
Realmente svolte	160

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: DIRITTO (SIA)

<i>Insegnante</i>	omissis
<i>Sussidi Didattici</i>	Libro di testo: “Diritto” 5° anno Autori: G. Zagrebelsky / G. Oberto / G. Stalla / C. Trucco Ed. Le Monnier ---- Power Point pubblicati su Didattica nel Registro elettronico

Argomenti svolti	Forme di Stato e forme di governo; La Costituzione italiana: cenni storici, articoli principali in particolare i principi fondamentali; I poteri dello Stato;
	Il Parlamento: composizione, poteri, funzione legislativa (procedimento di formazione delle leggi);
	Il Presidente della repubblica: elezione, poteri, funzioni; Il Governo: composizione, formazione e poteri;
	Gli organismi internazionali: L'ONU: composizione e funzioni
Attività extrascolastiche e integrative	Nessuna
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici. Acquisire consapevolezza che l'essere cittadino, nei suoi diversi aspetti, richiede conoscenze giuridico-economiche di base che governano il vivere democratico.
Critero di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	La classe nel suo complesso ha raggiunto una preparazione sufficiente e dimostrato capacità e interesse verso la materia. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina, comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
Condizioni-strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Libro di testo, discussione su argomenti di attualità, power point pubblicati su Didattica nel registro elettronico, problem-solving.
	La valutazione degli studenti si è basata sostanzialmente su n. 02 interrogazioni orali per ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno nel lavoro in classe e a casa, della partecipazione alle discussioni in classe, del miglioramento evidenziato rispetto al livello di partenza.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	33
Numero di ore effettivamente svolte	27

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: ECONOMIA POLITICA (SIA)

Insegnante: omissis

Sussidi Didattici: Economia e Finanza pubblica, di Vinci Orlando Rosa Maria

Argomenti svolti	Strumenti e funzioni della politica: caratteri dell'attività pubblica, i soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica, l'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti della politica economica Gli strumenti della politica economica: Le diverse modalità dell'intervento pubblico, la politica fiscale e monetaria La finanza pubblica: le spese pubbliche, (nozioni di spesa pubblica, classificazione della spesa pubblica, gli effetti economici delle spese redistributive), le entrate pubbliche (definizione e classificazione delle entrate pubbliche, prezzi privati, pubbliche e politici, imposte, tasse e contributi) l'imposta (elementi dell'imposta ed imposte dirette ed indirette) La politica di bilancio: struttura, funzioni, normativa, caratteri, principi. L'impostazione del bilancio, i documenti della programmazione, la legge di approvazione, la flessibilità e l'assestamento, la gestione ed i controlli, la classificazione delle entrate e delle spese e fasi e scadenze del bilancio.
Attività extrascolastiche e integrative	Attività di recupero e di approfondimento volte a colmare, in alcuni casi, lacune pregresse; spesso gli argomenti sono stati affrontati più volte per l'acquisizione degli obiettivi minimi programmati.
Conoscenze, abilità, competenze acquisite	Attraverso il costante uso di esempi pratici si è voluto far apprendere agli studenti l'importanza della finanza pubblica nel suo complesso di regole, la sua organizzazione e gli obiettivi che la stessa vuole perseguire. Appare fondamentale evidenziare e far capire agli studenti la differenza tra i vari tipi di entrate tributarie e quindi apprezzarne la loro primaria funzione per l'erogazione ed il sostentamento dei servizi di pubblico interesse. Capire infine l'importanza del bilancio pubblico quale strumento di programmazione per la pianificazione della spesa pubblica, i suoi principi costituzionali e la sua importanza per massimizzare lo sviluppo economico del paese.
Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza)	Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati, dimostra di conoscere gli elementi fondamentali della disciplina, e riesce ad analizzare i problemi ed individuare le soluzioni più appropriate per la loro risoluzione. Hanno acquisito le capacità necessarie per individuarne i concetti chiave e stabilirne il giusto livello di importanza e le giuste relazioni.
Condizioni/strumenti e tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Libro di testo ed argomenti di attualità di interesse economico-finanziario. Le verifiche degli studenti si sono basate su 2\3 verifiche orali per quadrimestre, ed il voto tiene conto, oltre che dalla preparazione dimostrata durante l'interrogazione, anche dal grado di partecipazione alle lezioni e all'interesse dimostrato per gli argomenti trattati.
<u>Numero di ore</u> previste dal piano di studi	66 ore
Realmente svolte	58

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI	PUNTI
1) CORRETTEZZA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	1	informazioni scarse e scorrette.	0	
	2	informazione limitata e non corretta.	1	
	3	informazione limitata e parzialmente corretta.	1,5	
	4	informazione generica, ma sufficientemente corretta.	2	
	5	informazione corretta e completa.	2,5	
2) CAPACITA' ARGOMENTATIVE ED ESPOSITIVE	1	argomentazione incoerente e assai confusa.	0	
	2	trattazione disorganica e poco chiara.	1	
	3	trattazione frammentaria ed esposizione poco lineare.	1,5	
	4	trattazione articolata in modo semplice ma ordinata e chiara.	2	
	5	trattazione organica e accuratamente argomentata, esposizione chiara e fluente.	2,5	
3) CAPACITA' DI RIELABORAZIONI	1	scarsa: fraintendimenti e contraddizioni frequenti.	0	
	2	insufficienti: ripetitività e incoerenza.	1	
	3	mediocre: rielaborazione limitata e ripetitiva.	1,5	
	4	Rielaborazione generalmente ordinata e corretta ma senza apporti personali.	2	
	5	rielaborazione organica e corretta con apporto personale.	2,5	
4) CORRETTEZZA LINGUISTICA	1	scarsa: numerosi e gravi errori, lessico povero e scorretto.	0	
	2	insufficiente: errori diffusi anche gravi, lessico povero e poco corretto.	1	
	3	mediocre: errori frequenti ma non gravi, lessico limitato e poco appropriato.	1,5	
	4	Sufficiente/discreta: errori sporadici, lessico limitato ma generalmente corretto.	2	
	5	Buona/ottima: rari errori, lessico fluente e appropriato.	2,5	
			TOT.	/10

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Materia	Corso	Firme
omissis	Italiano e Storia	SIA /AFM	
omissis	Inglese	SIA /AFM	
omissis	Economia Aziendale	AFM	
omissis	Francese	AFM	
omissis	I.T.P. Informatica	SIA	
omissis	Informatica	SIA	
omissis	Economia Aziendale	SIA	
omissis	Matematica	SIA /AFM	
omissis	Diritto/economia politica	AFM	
omissis	Diritto	SIA	
omissis	Economia e finanza pubblica	SIA	

Nuoro, 11/05/2023

Documenti a disposizione della commissione

- fascicoli singoli allievi
- Compiti, elaborati, esercitazioni, test svolti da ciascun alunno
- Patti Formativi